

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2026

In data 09/12/2025 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2026.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Dott. Davide Di Russo, Presidente;

Dott.ssa Elisabetta Castelli, Sindaco effettivo;

Dott. Marcello Persico, Sindaco effettivo.

Partecipano alla riunione, per quanto di competenza, la Dott.ssa Franca Dall'Occo, Direttore Generale, la Dott.ssa Ada Chiadò, Direttore Amministrativo, il Dott. Alan Zanzotto, Dirigente della S.C. Economico Finanziario, il Dott. Alberto Casella, Dirigente S.C. G.O.R.U. e la Dott.ssa Teresa Ferrara, Coll. Amm.vo Prof.le della S.S. Affari Generali

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 792 del 27/11/2025

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 27/11/2025 , con nota prot. n. 0000792.I

del 27/11/2025 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Dalla relazione del Direttore Generale, emerge che "[...] Dal punto di vista metodologico, i dati economici trasmessi tramite l'applicativo telematico SIRECOM, relativi al previsionale economico 2026, sono stati definiti tenendo conto delle indicazioni di efficientamento e degli indirizzi contabili proposti dalla Direzione Sanità con la nota protocollo n. 00026066 del 5 novembre 2025.

In attesa del riparto del F.S.N. 2026, le spese emergenti che potrebbero derivare dal DDL "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028" non sono state inserite nel preventivo.

Per quanto attiene agli oneri presunti a seguito dell'applicazione del CCNL 2022-2024, il contratto è stato stipulato lo scorso 27 ottobre, quindi sono stati inseriti gli accantonamenti per il rinnovo contrattuale come nei conti economici 2024 e trimestrali 2025 solamente per la dirigenza sanitaria medica e quella non medica.

Il conto economico programmatico include l'IVC nel CCNL del triennio 2025-2027 prevista dall'art.47 bis, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 [...]."

In merito alle spese di personale, il Collegio dà atto che dalla relazione di cui sopra emerge che: "[...] l) rispetto alla stima del costo reale 2025 (effettuata in base alla rilevazione del III° trimestre - proiezione a finire) il preventivo 2026 comporta un maggior costo di poco più di 4,3 mln/€.

2) di tale importo, circa 2,3 mln/€. corrispondono alla programmazione aziendale formalizzata nel piano di fabbisogno

2025-2027 trasmesso in regione lo scorso settembre: nel dettaglio, circa 0,46 mln/€. rispecchiano l'aumento sul 2026 del "DL Calabria" rispetto all'anno in corso, circa 0,37 mln/€. rispecchiano assunzioni aggiuntive inserite nell'ultimo fabbisogno, circa 1,8 mln/€. rispecchiano il maggior costo sul 2026 delle reinternalizzazioni effettuate nel corso di quest'anno. Il peso delle prestazioni aggiuntive nonché quello dei "trascinamenti" sul 2026 delle assunzioni e delle cessazioni 2025 si è stimato ad impatto zero. In sostanza, quindi, il previsionale 2026 è conforme alla programmazione sulle risorse umane esplicitata nel PTFP 25-27.

3) i restanti 2 mln/€. corrispondono invece alla prima stima provvisoria dell'impatto del nuovo CCNL 2022-2024 del comparto firmato il 27 ottobre scorso.

4) non sono stati inseriti maggiori costi relativi alle varie IVC, perché comunque nella rilevazione del III° trimestre 2025 risultano già le IVC in corso di erogazione, compreso "l'anticipo del rinnovo contrattuale" pari a 6,7 volte l'importo della IVC ordinaria [...]". Con riferimento alle spese di personale e al processo di reinternalizzazione messo in atto dall'Azienda ex art. 10 del Decreto-Legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56, il Collegio dà atto di aver ricevuto, via mail, in data 05.12.2025, dal Direttore Amministrativo la DGR n. 3-1490 dell'11.08.2025, con la quale la Regione ha approvato i Piani Triennali Fabbisogni Personale delle Aziende Sanitarie, triennio 2023-2025 e triennio 2024-2026 con alcune prescrizioni. In merito alla suddetta DGR n. 3-1490, il Collegio sindacale prende atto dal Direttore Generale e dal Dott. Alberto Casella che il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2024-2026, approvato con prescrizioni dalla Regione Piemonte, considerava sostanzialmente già al suo interno le spese di personale previste nel bilancio di previsione 2026 (e inserite nel Piano triennale 2025-2027, inviato alla Regione nel mese di settembre 2025 e non ancora approvato), a eccezione dell'impatto del nuovo CCNL 2022-2024 del comparto firmato il 27.10.2025 e degli ulteriori 2,3 mln/€, come meglio dettagliato sopra (derivanti dal DL Calabria, dal procedimento di reinternalizzazione e dalla copertura del turn over).

In merito, il Direttore Generale precisa che, con riferimento alle assunzioni aggiuntive, le stesse sono previste per coprire il 100% del turn over e garantire la continuità del servizio, così come già risultante in seguito alle azioni poste in essere per conformarsi alla D.G.R. n. 26-801/2025/XII del 17.02.2025, e che, con riferimento alle procedure di reinternalizzazione, l'Azienda ha rispettato le prescrizioni sopra descritte circa il dare la priorità ai servizi medico infermieristici di cui all' art. 10 del Decreto-Legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56, prevedendo la reinternalizzazione solo di questi ultimi. Infine, il Direttore Generale dà atto che, nel limite di quanto appena esposto, l'Azienda attuerà comunque tutte le azioni necessarie a contenere/riconduurre la spesa nei limiti assegnati dalla Regione Piemonte.

Il Collegio sindacale dà atto che, dalla relazione del Direttore Generale, emerge altresì che: "[...] Il recupero delle liste di attesa, in assenza di un finanziamento specifico, non è stato inserito nel previsionale 2026.

In considerazioni delle rilevanti risorse stanziare con il FSC e della preliminare ricognizione del fabbisogno aziendale avviata nel 2024, nel previsionale 2026 non sono state indicate spese relative allo storno di quota di contributo da FSR in conto esercizio a contributo in c/capitale utilizzata per immobilizzazioni [...]".

Inoltre, il Collegio sindacale dà atto, come già evidenziato nel proprio verbale n. 16/2025, che risultano, nel bilancio preventivo economico 2026, maggiori costi per l'acquisto di prodotti farmaceutici.

Il Direttore Generale precisa che tale incremento è pari al 7% rispetto alla stima prevista nel Programma Operativo Aziendale 2025 - 2027 (di seguito anche P.O.A.), sempre per il 2026, dovuto in particolare all'aumento dei trattamenti del carcinoma prostatico tramite il "PLUVICTO" per circa 2,5 mln/€. L'incremento rispetto al forecast 2025 si attesta attorno al 13,5% perché risente della diminuzione delle scorte registrata nel III trimestre pari a 1,3 mln/€. e riportata nel forecast.

In conclusione, il Direttore Generale precisa che per euro 25.918.554,95 la perdita era già stata prevista nel POA 2025-2027 e, in merito, rammenta che tale programma si articola in due macro-obiettivi: interventi di razionalizzazione dei fattori produttivi e interventi di sistema e configura la redazione dei bilanci economici preventivi 2025 - 2026 -2027, sulla base dei dati di preconsuntivo 2024, dei finanziamenti regionali e delle previsioni di incremento e decremento conseguenti alle azioni di efficientamento programmate e dei volumi di attività del presidio ospedaliero disposte nella D.G.R. n. 26-801/2025/XII del 17.02.2025. In particolare, il Direttore Generale rammenta che:

- il finanziamento regionale si riduceva, rispetto al IV trimestre 2024, di 5,55 mil./€. per l'anno 2025, di 9,94 mil./€. per l'anno 2026 e di 18,74 mil./€. per l'anno 2027;

- il personale presentava una maggiore spesa, rispetto al IV trimestre 2024, pari a 4,5 mil./€. per l'anno 2025, e pari a 6,3 mil./€. per gli anni 2026 e 2027;

Pertanto, il Direttore Generale comunica che, rispetto al POA 2025-2027 in cui era prevista una perdita presunta nell'esercizio 2026 di euro 25.918.554,95, l'attuale perdita presunta è dovuta principalmente a un incremento dei ricavi di euro 2.212.265,33 (Contributi F.S.R vincolato + €. 1. 703.553,53 e Saldo Mobilità + €. 466.398,72), a fronte di maggiori costi per euro 3.355.368,74 (Costi del personale + 3.726.369,43; Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati + €. 2.378.452,94; Accantonamenti - 2.438.620,00).

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2026, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Con riferimento alle spese di personale, il Collegio dà atto di quanto riportato sopra.

Con riferimento ai dati previsionali 2025 sotto riportati, il Collegio sindacale dà atto che l'Azienda ha adottato il bilancio preventivo economico 2025 con Deliberazione DG n. 917 del 29.12.2024 sul quale il precedente Collegio sindacale esprimeva parere contrario in considerazione che lo stesso non risultava in pareggio.

Successivamente, in data 27.02.2025, l'Azienda ha ricevuto la D.G.R. n. 26-801/2025/XII del 17.02.2025 avente a oggetto "Approvazione della programmazione regionale per l'adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale. Riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027 e assegnazione degli obiettivi economico-finanziari agli Enti del SSR". Il Bilancio previsionale 2025, sulla base della suddetta nota, doveva essere riformulato e caricato entro il 30 di marzo 2025 sull'apposita piattaforma SIRECOM. In data 31.03.2025, il Direttore Generale illustrava al Collegio il Programma Operativo Aziendale 2025 – 2027 (di seguito anche P.O.A.) elaborato in riscontro al provvedimento regionale di cui sopra e recante le azioni aziendali intraprese e programmate. Il Collegio sindacale preso atto di tutto quanto comunicato dal Direttore Generale e riportato nel verbale del 31.03.2025, invitava l'Azienda, in considerazione delle importanti modifiche previste a livello di bilancio di previsione, a procedere a una nuova adozione del Bilancio stesso, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, considerato anche che, alla data del 31.03.2025, risultava formalmente approvato il Bilancio di previsione 2025 - Deliberazione n. 917 del 29.12.2024 - riportante un risultato negativo pari a euro - 2.529.255,05, sul quale il precedente Collegio sindacale, come da verbale n. 44 del 16.12.2024, aveva espresso parere contrario, ai sensi del principio contabile generale n. 15 "Principio dell'equilibrio di bilancio" di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 20 della Legge regionale n. 8/1995, a fronte di un risultato previsto nel P.O.A. 2025-2027, per l'anno 2025, di -24.861.268,41 euro.

In merito, il Direttore Generale comunicava e comunica che non sono pervenute indicazioni da parte della Regione circa un'eventuale nuova approvazione del bilancio di previsione 2025.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2026 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2024	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2026	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 263.826.202,83	€ 268.806.247,46	€ 257.479.809,84	€ -6.346.392,99
Costi della produzione	€ 278.854.852,18	€ 263.809.479,93	€ 276.664.599,90	€ -2.190.252,28
Differenza + -	€ -15.028.649,35	€ 4.996.767,53	€ -19.184.790,06	€ -4.156.140,71
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -2.815,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.815,38
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ -2,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ -193.581,03	€ 267.917,43	€ 98.496,43	€ 292.077,46
Risultato prima delle Imposte	€ -15.225.047,76	€ 5.264.684,96	€ -19.086.293,63	€ -3.861.245,87
Imposte dell'esercizio	€ 8.034.273,16	€ 7.793.940,01	€ 8.420.365,29	€ 386.092,13
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -23.259.320,92	€ -2.529.255,05	€ -27.506.658,92	€ -4.247.338,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024 si evidenzia un decremento

pari a € -6.346.392,99 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1) Contributi in c/esercizio	€ -11.350.100,38
	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ 2.597.563,14
	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 2.169.741,57
	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ 179.720,48

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 0,00
ricerca finalizzata	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 66.576.581,39
Contributi in c/esercizio da privati	€ 29.736,00
Totale contributi c/esercizio	€ 66.606.317,39

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un decremento pari a € -2.190.252,28 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.1) Acquisti di beni	€ 694.519,60
	B.2) Acquisti di servizi	€ -4.309.904,66
	B.4) Godimento di beni di terzi	€ 190.073,32
	Totale Costo del personale	€ 7.211.959,83
	B.9) Oneri diversi di gestione	€ 618.612,41
	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	€ -6.631.885,92

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024 si evidenzia un incremento

pari a € 2.815,38 riferito principalmente a:

	voce	importo
	C.3) Interessi passivi (Interessi moratori) anno 2024	€ 2.815,38

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un incremento pari a € 2,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Svalutazione crediti di finanziamento	€ 2,00

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un incremento pari a € 292.077,46 riferito principalmente a:

	voce	importo
	E.1) Proventi straordinari	€ -1.716.929,96
	E.2) Oneri straordinari	€ -2.009.007,42

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Il Dirigente del Servizio Finanziario comunica che, nel previsionale 2026, non sono stati indicati i proventi e gli oneri straordinari in quanto non prevedibili alla data di redazione dello stesso, salvo 98.496,43 euro di proventi per donazioni e liberalità diverse.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere contrario sul bilancio preventivo per l'anno 2026 non ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2026, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

nell'impossibilità di modificare la frase preimpostata del Modello PISA, preso atto:

- di quanto riportato nei propri verbali precedenti;
- di tutto quanto riportato nel presente parere e nel verbale cui esso è allegato;
- di quanto comunicato dal Direttore Generale, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore S.C. Finanziario e dal Direttore S.C. G.O.R.U.;

le previsioni risultano coerenti con quanto indicato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 26-801/2025/XII del 17.02.2025 e con nota prot. 00026066 del 05/11/2025 e con i finanziamenti regionali.

Il Collegio raccomanda, con riferimento alle spese di personale, di porre in essere tutte le azioni necessarie al loro contenimento entro i limiti fissati dalla Regione Piemonte, dando atto di quanto riportato nei propri verbali relativi all'adozione del POA 2025-2027 e al processo di reinternalizzazione dei servizi infermieristici.

In conclusione, fermo restando quanto sin qui riportato, in considerazione del risultato negativo e, quindi, del fatto che il bilancio preventivo economico 2026 non risulta in pareggio, il Collegio sindacale esprime parere contrario sullo stesso, ai sensi del principio contabile generale n. 15 "Principio dell'equilibrio di bilancio" di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 20 della Legge regionale n. 8/1995.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: